

Dello stesso autore

La storia come mai vi è stata raccontata

Le terre
261

I edizione: novembre 2021
© 2020 Orell Füssli Sicherheitsdruck Verlag AG, Zürich, Switzerland
© 2021 Fazi Editore srl
Via Isonzo 42, Roma
Tutti i diritti riservati
Titolo originale: *Imperium USA. Die skrupellose Weltmacht*
Traduzione dal tedesco di Alessandro de Lachenal

ISBN: 978-88-9325-992-7

www.fazieditore.it

Daniele Ganser

BREVE STORIA
DELL'IMPERO AMERICANO
UNA POTENZA SENZA SCRUPOLI

traduzione di Alessandro de Lachenal



Fazi Editore

Indice

Premessa all'edizione italiana	17
Introduzione	23
1. Gli Stati Uniti sono il pericolo maggiore per la pace nel mondo	29
Gallup intervista 67.000 persone in 65 paesi, p. 30 – Dopo il 1945 gli Stati Uniti hanno bombardato il maggior numero di paesi, p. 35 – Eisenhower mette in guardia dal complesso militare-industriale, p. 36 – Le spese militari degli Stati Uniti sono le più alte al mondo, p. 40 – Lockheed Martin è la maggiore industria di armi al mondo, p. 47 – Gli Stati Uniti sono una potenza atomica, p. 49 – Gli Stati Uniti hanno oltre 700 basi militari in paesi stranieri, p. 51 – Gli Stati Uniti hanno stanziato oltre 200.000 soldati all'estero, p. 53 – I paesi occupati si oppongono, p. 56	
2. Gli Stati Uniti sono un'oligarchia	60
300.000 super-ricchi alla guida dell'impero, p. 61 – Negli Stati Uniti ci sono 100 milioni di poveri, p. 66 – Negli Stati Uniti ci sono 540 miliardari, p. 69 – La fine del sogno americano, p. 71 – I super-ricchi determinano la politica, p. 74 – Gli elettori statunitensi non hanno alcun influsso sulla politica, p. 78	
3. Le guerre indiane	81
Le grandi potenze europee si spartiscono l'America, p. 82 –	

1607: gli inglesi fondano Jamestown, p. 85 – L'esportazione del tabacco a Londra, p. 88 – Le tredici colonie sull'Atlantico, p. 91 – 1776: la Dichiarazione di indipendenza, p. 94 – La lotta all'impero britannico, p. 99 – 1846: la guerra contro il Messico, p. 103 – L'annientamento degli indiani nativi, p. 110 – 1890: il massacro di Wounded Knee, p. 115 – Quattro milioni di indiani morti, p. 116

4. Lo sfruttamento degli schiavi 119

La deportazione di dodici milioni di africani, p. 119 – 1865: la guerra di secessione e l'abolizione della schiavitù, p. 125 – Il Ku-Klux-Klan vuole la supremazia dei bianchi, p. 128 – Martin Luther King rafforza il movimento dei diritti civili, p. 130

5. Il Nordamerica non basta 133

1898: l'esplosione del *Maine*, p. 134 – 1898: l'occupazione di Cuba e Porto Rico, p. 137 – 1893: il colpo di Stato alle Hawaii, p. 143 – 1898: la conquista delle Filippine, p. 148 – Il monito del maggior generale Smedley Butler, p. 153

6. Gli Stati Uniti e la prima guerra mondiale 157

1914: l'inizio della prima guerra mondiale, p. 158 – I mercanti di morte approfittano della guerra, p. 163 – 1913: il *Federal Reserve Act*, p. 168 – 1915: l'affondamento del *Lusitania*, p. 170 – 1917: l'ingresso degli Stati Uniti nella prima guerra mondiale, p. 174 – La propaganda bellica americana contro la Germania, p. 177 – 1919: le riparazioni di guerra e la pace di Versailles, p. 182

7. Gli Stati Uniti e la seconda guerra mondiale 185

1933: l'incendio del Reichstag, p. 186 – Il tradimento della grande famiglia umana, p. 188 – Gli Stati Uniti forniscono petrolio a Hitler, p. 189 – Henry Ford fornisce veicoli militari alla Wehrmacht, p. 193 – 1940: la rielezione del presidente Roosevelt, p. 195 – 1941: gli Stati Uniti tagliano le forniture di petrolio al Giappone, p. 198 – Gli Stati Uniti sorvegliano le comunicazioni radio giapponesi, p. 205 – 1941: l'attacco giapponese a Pearl Harbor, p. 207 – Il Congresso dichiara guerra al Giappone e alla Germania, p. 210 – L'ammiraglio Kimmel e il tenente generale Short vengono licenziati, p. 212 – Il dibattito infinito su Pearl Harbor, p. 215 – Gli Stati Uniti

sganciano bombe atomiche sul Giappone, p. 217 – Gli Stati Uniti aprono il Secondo fronte solo nel 1944, p. 221

8. Guerre sotto copertura 227
- 1947: gli Stati Uniti istituiscono il Consiglio per la Sicurezza Nazionale, p. 228 – 1948: la CIA manipola le elezioni in Italia, p. 231 – 1953: la CIA rovescia il regime in Iran, p. 233 – 1954: la CIA rovescia il regime in Guatemala, p. 234 – 1961: la CIA uccide Lumumba, primo ministro del Congo, p. 236 – 1961: la CIA uccide Trujillo nella Repubblica Dominicana, p. 238 – 1963: l'assassinio del presidente Diêm in Vietnam, p. 241 – 1970: l'assassinio del generale Schneider in Cile, p. 242 – 1967: Che Guevara viene ucciso in Bolivia, p. 244 – 1961: gli attentati della CIA a Fidel Castro, p. 245 – Il direttore della CIA, Allen Dulles, pilota gli assassini, p. 248 – 1961: l'attacco illegale della CIA a Cuba, p. 252 – 1961: Kennedy licenzia Allen Dulles, direttore della CIA, p. 254
9. L'assassinio del presidente Kennedy 256
- Luogo del delitto: Dallas, 22 novembre 1963, p. 257 – La balla dell'unico attentatore folle, Lee Harvey Oswald, p. 260 – 1964: il rapporto della commissione Warren, p. 264 – 1967: Jim Garrison riapre il caso, p. 268 – Nessuna cospirazione, secondo la CIA, p. 272 – La vendetta del direttore della CIA, Allen Dulles, p. 275.
10. La guerra del Vietnam 280
- 1954: la Francia perde la sua colonia dell'Indocina, p. 280 – Il Vietnam viene diviso in due, p. 283 – 1964: la menzogna del golfo del Tonchino, p. 288 – Gli Stati Uniti lanciano napalm contro bambini e buddhisti, p. 294 – 1970: il movimento pacifista e il massacro alla Kent State University, p. 297 – 1965: gli Stati Uniti rovesciano il presidente Sukarno in Indonesia, p. 301 – Si scopre il massacro di My Lai, p. 304 – La guerra segreta contro Cambogia e Laos, p. 307 – Inglese e americani armano gli khmer rossi in Thailandia, p. 309
11. Il caso Irangate 313
- 1981: la guerra segreta degli Stati Uniti contro il Nicaragua, p. 314 – Il Congresso proibisce un colpo di Stato in Nicaragua, p. 319 – Il Consiglio per la Sicurezza Nazionale apre un conto se-

greto in una banca svizzera, p. 321 – La CIA e il traffico di cocaina, p. 323 – Saddam Hussein attacca l'Iran con gas velenosi, p. 325 – Gli Stati Uniti vendono armi all'Iran nonostante l'embargo, p. 328 – L'Irangate scuote la fiducia popolare, p. 330 – I bugiardi non devono andare in galera, p. 332 – 1991: la menzogna delle incubatrici e la guerra in Kuwait, p. 335

12. Gli attentati dell'Undici Settembre 339

Una nuova Pearl Harbor, p. 340 – 2004: il fallimento dell'indagine di Kean e Hamilton, p. 342 – Il vuoto clamoroso della difesa aerea statunitense, p. 346 – Profitti a sei zeri con i contratti a premio put, p. 350 – La demolizione del WTC7, p. 355 – Esplosivo rinvenuto nella polvere delle Torri Gemelle, p. 361 – Tutto l'amianto delle Torri, p. 362

13. La cosiddetta “guerra al terrorismo” 364

2001: l'attacco all'Afghanistan, p. 365 – I droni da combattimento rivoluzionano la strategia bellica, p. 369 – 2003: l'attacco illegale all'Iraq, p. 373 – Come i grandi media diffondono la propaganda bellica, p. 377 – Gli Stati Uniti producono lo spettacolo più grande del mondo, p. 380 – I media alternativi rafforzano il movimento pacifista, p. 382

14. L'impero digitale 386

1990: lo “scandalo delle schedature” in Svizzera, p. 387 – Il controllo dei cittadini in Cina, p. 388 – Il controllo dei cittadini negli Stati Uniti, p. 391 – 1994: internet rivoluziona il mondo, p. 397 – 2018: Google guadagna 30 miliardi di dollari, p. 400 – Facebook scalza i giornali su carta, p. 402 – 2016: Facebook e l'elezione di Donald Trump, p. 404 – Viene alla luce lo scandalo di Cambridge Analytica, p. 407 – 2016: Cambridge Analytica e la Brexit, p. 412 – Il microtargeting influenza il voto in Svizzera, p. 413 – 2001: la creazione dell'enciclopedia online Wikipedia, p. 415 – Il lato oscuro di Wikipedia, p. 423

15. La lotta per l'Eurasia 427

Divide et impera, p. 427 – La Russia è solo una potenza regionale, p. 432 – L'espansione verso est della NATO irrita la Russia, p. 434 – 2014: il colpo di Stato americano in Ucraina, p. 438 – 2014: gli Stati Uniti bombardano la Siria, p. 440 – 1839:

la Cina umiliata nella guerra dell'oppio, p. 444 – La Cina ha l'Esercito più grande del mondo, p. 447 – La Cina ha la seconda economia più grande del mondo, p. 450 – 2013: la Nuova Via della Seta, p. 454

16. Sintesi conclusiva	458
Ringraziamenti	463
Cronologia	467
Note	477
Bibliografia	519